



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il Nastro verde: al cinema per costruire un mondo in cui umanità e ambiente vivono in equilibrio

Al via la quinta edizione della rassegna cinematografica dell'Università di Bologna incentrata sul tema dello sviluppo sostenibile, organizzata quest'anno in collaborazione con la Cineteca di Bologna: cinque appuntamenti in cui lungometraggi, cortometraggi, documentari e fiction saranno lo strumento per coinvolgere l'intera comunità su temi ambientali di interesse collettivo

Bologna, 2 aprile 2024 - Informare, sensibilizzare e risvegliare un'opinione consapevole e partecipativa, evidenziando il nesso tra il cambiamento climatico, l'instabilità mondiale e le responsabilità individuali, per costruire un mondo in cui esseri umani e ambiente convivono in equilibrio: è l'obiettivo della quinta edizione de **"Il Nastro Verde"**, la rassegna cinematografica dell'Università di Bologna, organizzata quest'anno in collaborazione con la Cineteca di Bologna, in scena al cinema Modernissimo (Via Rizzoli 1/2, Bologna) **dal 4 al 29 aprile**. Gratuita per i primi 150 studenti che ritireranno il biglietto al Bookshop della Cineteca presentando il badge, il costo del biglietto è di 3,50€ per studenti e personale di Ateneo.

Lungometraggi, cortometraggi, documentari e fiction - dedicati ai temi dello sviluppo sostenibile - animeranno i **cinque appuntamenti** previsti. Storie, parole, immagini, studi e ricerche si intrecceranno per dare al pubblico uno sguardo sulle sfide e le speranze di un mondo in continua evoluzione.

Ciascuna proiezione sarà preceduta da **un'introduzione a cura di uno o più esperti scientifici dell'Università di Bologna**, nelle tematiche individuate e sarà seguita da un dibattito sugli argomenti delle pellicole proposte: il cinema diviene, così, uno strumento per coinvolgere l'intera comunità su temi ambientali di interesse collettivo.

Cosa cambierebbe nelle città, nelle relazioni sociali e nelle abitudini di vita se venisse a mancare una risorsa vitale come l'acqua? Una risposta arriva da **Paolo Virzì** con il film **"Siccità"** (2022), proiettato **giovedì 4 aprile, alle 17**, in occasione del primo appuntamento della rassegna. Il regista immagina una Roma apocalittica nella quale non piove da anni e l'emergenza idrica ha raggiunto livelli estremi, stravolgendo le abitudini della città e dei suoi abitanti. Una narrazione tra il post-apocalittico e le tensioni del presente che genera una realtà immaginaria, ma al contempo sempre più familiare e vicina. Interverranno durante la serata Riccardo Gasperina Geroni, docente di Letteratura italiana, e Marco Cucco, docente di Cinema e Media audiovisivi.

Le nuove generazioni e le loro visioni del futuro saranno protagoniste del secondo appuntamento della rassegna, previsto per **giovedì 11 aprile alle 18.30**, dedicato alla proiezione di **"Futura"** di **Alice Rohrwacher, Francesco Munzi e Pietro Marcello**. Un docufilm collettivo che si interroga su chi sono i giovani di oggi, come vedono il loro mondo e il loro futuro. Prenderanno la parola Maria Letizia Guerra, docente dell'Alma Mater e Delegata all'Impegno Pubblico, Marco Cucco e Fabio Celot, Comunicazione Social dell'Università di Bologna.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Mercoledì 17 aprile, alle 20, andrà in scena "Po" di Andrea Segre, un documentario sulla tragedia dell'esonazione del Po avvenuta il 14 novembre 1951, quando l'argine sinistro del fiume cedette inondando le terre del Polesine. Una riflessione sulle conseguenze che un evento catastrofico ha su territorio e persone, ma anche su cosa una simile tragedia può insegnare. Ospite della serata il regista Andrea Segre; previsti gli interventi di Giovanni Dinelli, docente di Agronomia e Coltivazioni arboree e Antonella Giliberti, Ufficio Comunicazione Sostenibilità dell'Alma Mater.

L'impatto delle distorsioni alimentari sulle relazioni sociali e affettive sarà al centro dell'appuntamento di **lunedì 22 aprile, quando alle 17 sarà proiettato "The Whale", film di Darren Aronofsky**. Sarà un'occasione per riflettere sul rapporto con il cibo e la cultura alimentare nella società attuale. Ad approfondire l'argomento Marco Cucco e Andrea Segré, docente di Economia circolare e politiche per lo sviluppo sostenibile.

A concludere la rassegna, **lunedì 29 aprile alle 17.30, un ciclo di cinque cortometraggi** (quattro dei quali provenienti dalla sezione Visioni Ambientali del Festival Visioni italiane della Cineteca di Bologna) incentrati sul cambiamento climatico e sui danni prodotti dall'inquinamento: **"Tilipirche" di Francesco Piras, "Wind Day" di Enrico Poli, "48 gradi" di Andrea Iorio, "68.415" di Antonella Sabatino e "Fango" di Rita Marzio Maralla**. Interverranno gli autori di tre dei corti proiettati (Andrea Di Iorio, Rita Marzio Maralla ed Enrico Poli), Marco Cucco e Valentina Cappi, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Per gli studenti e il personale Alma Mater il costo del biglietto è di 3,50 euro; l'ingresso è gratuito per i primi 150 studenti che ritireranno il biglietto al Bookshop della Cineteca presentando il badge. Biglietto ridotto: 5,00 euro. Biglietto intero: 6,00 euro.